



CITTÀ DI PARABIAGO

Città metropolitana di Milano

GIUNTA COMUNALE Delibera n. 78 Del 11-06-2020	Classificazione: Categoria 01 Classe 06 Fascicolo 12
--	---

OGGETTO: INTERVENTI DA NON ASSOGGETTARE ALL'ESAME PAESISTICO DEI PROGETTI AI SENSI DELL'ART.16 COMMA 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PGT

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2020 il giorno 11 del mese di Giugno alle ore 15:30 nella sede Municipale e in videoconferenza ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale, si è riunita la Giunta comunale, su convocazione del Sindaco, composta da:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
CUCCHI RAFFAELE	SINDACO	Presente
MONDELLINI MASSIMO	VICE SINDACO	Presente
LONATI ELISA	ASSESSORE	Presente
BENEDETTELLI BARBARA	ASSESSORE	Presente
QUIETI DARIO	ASSESSORE	Presente
SCALVINI DIEGO	ASSESSORE	Presente

Partecipa, con le funzioni di legge, il Vice Segretario, dr. Claudio Croce.

L'Arch. CUCCHI RAFFAELE, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Verbale di deliberazione della Giunta comunale n. 78 dell'11 giugno 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La normativa paesaggistica della Regione Lombardia (Piano paesaggistico regionale) prevede che i progetti che modificano lo stato dei luoghi e l'esteriore aspetto degli edifici siano sottoposti a valutazione paesaggistica;
- Dato atto che dapprima con delibera di Giunta comunale n.92 del 31/05/2007, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno definire gli interventi edilizi obbligatoriamente soggetti all'esame di impatto paesistico, al fine di garantire criteri di economicità ed efficacia, escludendo le tipologie di progetto che incidendo marginalmente sull'esteriore aspetto dei luoghi e degli edifici non hanno un rilevante incidenza paesistica o comunque determinano a priori un impatto paesistico al di sotto della soglia di rilevanza (posto comunque che ai sensi delle disposizioni regionali non sono approvabili i soli progetti che superino la soglia critica di tolleranza);
- Dato atto che con successiva delibera di Giunta comunale n.61 del 16/05/2013, l'amministrazione comunale ha ulteriormente definito, in relazione alle previsioni del PGT approvato, gli interventi edilizi obbligatoriamente soggetti all'esame di impatto paesistico nonché i casi di esclusione;
- L'art. 8 del Regolamento Edilizio vigente, prevede che la Giunta comunale, con apposito atto deliberativo, provvede all'individuazione degli interventi non rilevanti sotto il profilo dell'impatto paesistico;
- Con delibera n.24 del 07.05.2020 il Consiglio Comunale di Parabiago ha adottato la Variante Generale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) che prevede norme specifiche in merito alla pianificazione paesistica comunale (cfr. Norme di Attuazione - art. 16 - Tutela e valorizzazione ambientale e paesistica), apposti casi di esclusione nonché la riconferma di apposito atto deliberativo della Giunta Comunale per individuare eventuali interventi da non assoggettare all'esame paesistico dei progetti;

Ritenuto opportuno riconfermare parzialmente gli indirizzi e le disposizioni precedentemente espresse per ragioni di economicità dell'azione amministrativa garantendo per taluni interventi una migliore efficacia ed efficienza della procedura, al fine di ridurre sia gli adempimenti necessari sia una potenziale discrezionalità amministrativa, anche sulla scorta di quanto indicato all'art. 16 delle Norme del Piano;

Ritenuto altresì che tale necessità sia funzionale a garantire l'accelerazione e semplificazione delle procedure edilizie, soprattutto per interventi che a priori possano ritenersi di impatto neutro (in quanto l'intervento progettato non può compromettere in alcun modo valori/risorse paesaggistici non riproducibili, soprattutto in relazione al rispetto delle norme e disposizioni di ordine qualitativo già contenute nel Regolamento Edilizio, nel Piano di Governo del Territorio nonché nell'ulteriore normativa e disciplina urbanistico-edilizia);

Considerato che per le domande di sanatoria di opere eseguite in assenza di titolo abilitativo, con valutazione di impatto inferiore alla soglia di tolleranza, l'esame di impatto paesistico risulta puramente ricognitivo (salvo situazioni particolari), in quanto il giudizio di impatto paesistico non ha effetto vincolante in relazione ad opere già eseguite;

Dato atto che la necessità di promuovere la semplificazione degli strumenti in materia di autorizzazioni e pareri per l'esercizio dell'attività edilizia è ampiamente promossa dal legislatore nazionale e regionale e quindi occorre, laddove possibile, semplificare ulteriormente i meccanismi procedurali per l'ottenimento degli assenti edilizi e comunque semplificare un numero considerevole di passaggi ed adempimenti non strettamente necessari al fine dell'ottenimento di tutti i titoli autorizzatori di consenso all'intervento proposto e contestualmente rendere più spedite le procedure amministrative garantendo termini perentori per l'avvio degli investimenti e per la presentazione della documentazione.

Dato altresì atto che nel procedimento di valutazione dell'impatto paesistico sono adottate le seguenti indicazioni procedurali:

- gli uffici svolgono una verifica della documentazione allegata alla pratica ai fini della valutazione dell'impatto paesistico;
- la verifica del livello di impatto paesistico e la conseguente decisione circa l'invio del progetto in Commissione per il Paesaggio, è svolta a cura del Dirigente del Servizio a cui compete il rilascio del provvedimento autorizzativo o atto equivalente;
- i progetti in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 non sono soggetti a verifica dell'impatto paesistico come espressamente indicato dall'art. 25.5 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale;

Tutto ciò premesso e

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- il Dpr 380/2001 e la L.r. 11 marzo 2005, n.12;
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Regolamento Edilizio Comunale;
- il vigente Statuto Comunale in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Dato atto del parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità tecnica della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di individuare come obbligatoriamente soggetti all'esame di impatto (escludendo pertanto esplicitamente gli altri interventi):

- tutti gli interventi da eseguirsi nei "**BENI DI INTERESSE IDENTITARIO LOCALE**" e nelle "**AREE DI PERTINENZA DEI BENI TUTELATI**", come individuati dal PGT. Sono esclusi i soli interventi di manutenzione ordinaria,

straordinaria, restauro e risanamento conservativo, purchè questi non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici (ritenendo invece soggetti ad esame e parere anche la sola sostituzione dei materiali esistenti con altri differenti). Gli interventi sono sempre e comunque vincolati all'acquisizione di parere favorevole della Commissione Comunale del Paesaggio ai sensi dell'art. 15 delle Norme di Attuazione;

- nella **"UNITA' TERRITORIALE 01 - TESSUTO DI IMPIANTO TRADIZIONALE"**, come prevista dalla Variante Generale del Piano di Governo del Territorio, gli interventi riconducibili alla:
 - Ristrutturazione Edilizia (art. 3 comma 1 lettera d. del D.P.R. 380/01);
 - Nuova Costruzione (art. 3 comma 1 lettera e. del D.P.R. 380/01);
 - Realizzazione o modifica di impianti di radiodiffusione, telecomunicazione e simili;
 - Varianti ai titoli abilitativi degli interventi di cui sopra, che alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;

Inoltre, in detta unità territoriale (ai sensi dell'art.3 delle Norme) il parere favorevole della Commissione del Paesaggio è vincolante sugli aspetti morfologici delle trasformazioni delle cortine edilizie e degli edifici prospettanti verso aree o edifici pubblici e/o ad uso pubblico, ma solo in caso di modifica della sagoma e del sedime, posto che gli interventi sono assoggettati a permesso convenzionato;

- nelle **"UNITA' TERRITORIALE R2 - P1 - P2 - C1"**, come previste dal Piano di Governo del Territorio, gli interventi riconducibili alla:
 - Ristrutturazione Edilizia (art. 3 comma 1 lettera d. del D.P.R. 380/01) oppure Nuova Costruzione (art. 3 comma 1 lettera e. del D.P.R. 380/01), relativamente:
 - o a fabbricati con superficie lorda (SL) complessiva maggiore o uguale a mq.500;
 - o a qualunque ampliamento di fabbricati che determini una superficie lorda (SL) complessiva maggiore o uguale a mq.500;
 - o alla realizzazione o la modifica/trasformazione di fabbricati con altezza urbana (H -calcolata ai sensi del vigente PGT) maggiore di mt.10,60;
 - Varianti ai titoli abilitativi, nei soli casi di cui al punto precedente ma con l'esclusione della fattispecie definita all'art. 22 comma 2 del Dpr. 380/01;
 - Recupero sottotetti ai fini abitativi ai sensi della L.R.12/05;
 - Realizzazione o modifica di impianti di radiodiffusione, telecomunicazione e simili;
- nelle **"UNITA' TERRITORIALE N1 - A1"** e nelle **AREE DISCIPLINATE DAL PIANO DEI SERVIZI**, gli interventi riconducibili alla:
 - Ristrutturazione Edilizia (art. 3 comma 1 lettera d. del D.P.R. 380/01);
 - Nuova Costruzione (art. 3 comma 1 lettera e. del D.P.R. 380/01);
 - Varianti ai titoli abilitativi, nei soli casi di cui sopra, ma con l'esclusione delle fattispecie definite all'art. 22 comma 2 del Dpr. 380/01 ed a condizione che gli interventi non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;
 - Realizzazione o modifica di impianti di radiodiffusione, telecomunicazione e simili;

- nelle **"UNITA' TERRITORIALE ARU"**, nei **"PIANI ATTUATIVI VIGENTI - PAV"**, nelle aree indicate come **"SUAP"** e nelle **AREE DISCIPLINATE DAL DOCUMENTO DI PIANO**, gli interventi riconducibili alla:
 - Ristrutturazione Edilizia (art. 3 comma 1 lettera d. del D.P.R. 380/01) o Nuova Costruzione (art. 3 comma 1 lettera e. del D.P.R. 380/01), con l'esclusione del caso in cui il permesso di costruire convenzionato oppure il piano attuativo contenga precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive;
 - Varianti ai titoli abilitativi, nei soli casi di cui sopra, ma con l'esclusione delle fattispecie definite all'art. 22 comma 2 del Dpr. 380/01 ed a condizione che gli interventi non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;
 - Realizzazione o modifica di impianti di radiodiffusione, telecomunicazione e simili;
 - le **DOMANDE DI SANATORIA** (ex. artt. 36 e 37 del D.P.R. 380/01) per gli interventi riconducibili ai casi indicati ai punti precedenti, qualora la valutazione di impatto paesistico sia superiore alla soglia di tolleranza mentre in caso di impatto superiore alla soglia di rilevanza, ma solo per sanatoria di opere eseguite in corso d'opera quali varianti ai progetti che hanno inciso sulla valutazione di impatto paesistico allegato al progetto originale, in base a valutazione del Dirigente del Servizio Tecnico;
2. Di dare atto che per gli interventi non ricompresi nel precedente punto 1. non troveranno applicazione le valutazioni e procedure per l'esame di impatto paesistico, fatte salve situazioni particolari e specifiche che il Dirigente del Servizio Tecnico valuterà da assoggettare, anche in funzione alla sensibilità del sito o della proposta progettuale avanzata;
 3. Di dare atto che la Commissione competente in merito all'espressione del giudizio sull'impatto paesistico delle soluzioni adottate è la Commissione per il Paesaggio;
 4. Di dare atto che nel procedimento di valutazione dell'impatto paesistico verranno adottate le seguenti indicazioni procedurali:
 - Alla presentazione delle pratiche edilizie, gli uffici svolgono una verifica della documentazione allegata alla pratica ai fini della valutazione dell'impatto paesistico;
 - La verifica del livello di impatto paesistico e la conseguente decisione circa l'invio del progetto in Commissione per il Paesaggio, è svolta a cura del Dirigente del Servizio a cui compete il rilascio del provvedimento autorizzativo o atto equivalente;
 - I progetti in aree soggette a vincolo paesistico ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 non sono soggetti a verifica dell'impatto paesistico come espressamente indicato dall'art.25.5 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale;
 5. Di non assoggettare nel periodo di salvaguardia del PGT adottato, tutti i procedimenti, la cui istruttoria sia già conclusa secondo le indicazioni della precedente deliberazione di Giunta comunale

6. Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, IV comma, del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 11-06-2020

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge da:

IL SINDACO
(Arch. Raffaele Cucchi)

IL VICE SEGRETARIO
(dr. Claudio Croce)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto Vice Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il **26-06-2020** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000. Certifica, altresì, che, contestualmente alla pubblicazione, la presente deliberazione viene trasmessa ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO
(dr. Claudio Croce)

Il sottoscritto Vice Segretario

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO
(dr. Claudio Croce)